

Testimonianze tra arte e pandemia: il covid raccontato da 170 artisti

Pubblicato: Giovedì 2 Dicembre 2021



“Non sappiamo quale curvatura prenderà la Storia nei prossimi anni. La pandemia è già diventata un elemento che segna una cesura, individuale e collettiva. Questo libro crea una riflessione suggestiva che grazie agli artisti che hanno partecipato accresce la nostra consapevolezza e ci apre spiragli di pensiero nuovo”. Ha esordito così questa mattina **Enzo Laforgia**, alla conferenza stampa tenutasi nella **Sala Matrimoni del Comune di Varese** dove è stato presentato il libro “**Arte e Pandemia – Testimonianze**”, una raccolta di opere artistiche e letterarie, a cura di **Antonio Bandirali**, presidente del **Circolo degli Artisti di Varese**.

In collaborazione con l’Associazione Culturale Europea del Centro Comune di Ricerca di Ispra, la Commissione Europea, la Società Storica Varesina, il gruppo Facebook La Varese Nascosta e il sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto, il volume raccoglie le opere di **170 artisti**, che con il loro lavoro hanno esplorato le proprie sensazioni e la loro esperienza durante la pandemia, le restrizioni e il virus.

“Ognuno parla della propria esperienza personale – **ha spiegato il curatore, Antonio Bandirali** – È anche bello che di tutte queste persone che hanno partecipato al progetto, **nessuna abbia preteso un compenso**. Anche lo stampatore chiesto il minimo indispensabile per pagare inchiostro e carta. Vogliamo che venga donato a tutte le biblioteche della provincia come testimonianza storica di questo periodo – conclude – un Piccolo tassello che entra a far parte della Storia”.

Il libro sarà **distribuito gratuitamente** alle biblioteche civiche dei **139 comuni** della Provincia di Varese e verrà ufficialmente presentato sabato 5 dicembre al Multisala Impero Varese in un incontro cui mediatore sarà **Matteo Inzaghi**, direttore di Rete55.

“Stiamo facendo un percorso insieme di cui vado fiero – ha affermato Inzaghi – Sono fiero di poter collaborare con l’Associazione Culturale Europea. Questo lavoro ha creato una bella **sinergia anche con il MIV** e ha messo in collaborazione due realtà che hanno tanto da dirsi e da condividere. La presentazione di domenica sarà un ulteriore tassello significativo per ciò che rappresenta questa raccolta. È necessario e doveroso tenere aperto uno sguardo su ciò che il covid è ed è stato. **Nessuno ha portato un contributo polemico**. Sarebbe stato facile, non sto giudicando, anche quelle sono testimonianze importanti. Ma qui si racconta la vita vera”.

Francesca Marutti

francescamarutti3@gmail.com